

La natura collinare appare come la caratteristica saliente del territorio comunale del capoluogo, considerando gli estremi minimo (58 metri) e massimo (320 metri) dell'altitudine al livello del mare.

4.2 – L'ATTIVITÀ EDILIZIA

Nel comune di Macerata nell'anno 2002 sono state richieste 156 concessioni edilizie per costruzioni di fabbricati residenziali (con un aumento del 26% rispetto al 2001) e 89 concessioni edilizie per fabbricati non residenziali (con una diminuzione del 36% rispetto al 2001) (tav. 4.2; tav. 4.3).

Di queste richieste ne sono state accolte, con il rilascio conseguente della concessione, rispettivamente 141 per i fabbricati residenziali (pari al 90% delle richieste effettuate nell'anno) e 79 per i fabbricati non residenziali (pari al 89% delle richieste effettuate nell'anno): percentuali ben più elevate se si considera l'anno passato dove il rilascio della concessione fu pari al 76% delle richieste effettuate per i fabbricati residenziali, mentre fu pari al 81% delle richieste per i fabbricati non residenziali.

Sempre nel 2002 le concessioni richieste in sanatoria sono state complessivamente 25, di cui 19 relative a fabbricati residenziali e 6 a fabbricati non residenziali; tutte le richieste di concessione in sanatoria sono state accolte e rilasciate.

Se si osservano le statistiche relative agli ultimi anni si può notare come le richieste di concessione per i fabbricati residenziali siano in crescita a partire dal 2000, anno in cui si era raggiunto il numero minimo; inoltre la forte crescita delle concessioni rilasciate nel 2002 ha avviato una brusca inversione di tendenza: se nel periodo 1998-2001 le concessioni rilasciate erano il 79% delle richieste, con il periodo 1998-2002 la percentuale è salita al 82%.

Diversa la tendenza per le concessioni richieste per i fabbricati non residenziali: sebbene l'anno 2002 abbia registrato valori assoluti piuttosto bassi rispetto a quelli degli anni precedenti, in media la percentuale delle concessioni rilasciate rispetto a quelle richieste è in aumento, passando da una percentuale del 77% nel periodo 1998-2001 al 79% del periodo 1998-2002.

4.3 – AREE DI VERDE PUBBLICO

Nel comune di Macerata gli spazi adibiti ad aree di verde pubblico ammontano complessivamente a 100 ettari, una superficie pari al 1,1% dell'intero territorio comunale (tav. 4.4). Ciascun abitante dispone dunque nell'anno 2002 di uno spazio medio di verde pubblico pari a 24,3 metri quadrati.

Nel Piano Regolatore Generale è stato inoltre previsto un incremento complessivo delle aree di verde pubblico di circa 30 ettari, con un aumento pari ad un terzo delle superfici attualmente esistenti.

4.4 – TRASPORTI: CONSISTENZA PARCO AUTOVETTURE E SERVIZI DI TRASPORTO URBANO ED EXTRAURBANO

Nel 2002 il "parco autoveicoli" presente nel comune di Macerata è stato pari a 26.611 mezzi di tutte le cilindrature, con un aumento dello 0,6% rispetto all'anno precedente (tav. 4.5): in assoluto questo è il numero più alto rispetto alle automobili possedute negli altri comuni della provincia. Le auto con cilindrata superiore ai 2000 cc. sono 1.535.

Il rapporto di 1,54 abitanti per ogni autovettura è piuttosto basso, soprattutto se si confronta con i rapporti relativi agli altri comuni presi in esame dove si passa da un minimo di 1,59 dei comuni di

Treia e Pollenza, ad un massimo di 1,71 dei comuni di Morrovalle e Petriolo. Anche in relazione con le medie della provincia maceratese, delle Marche e dell'Italia, il rapporto del comune di Macerata appare abbastanza diverso.

Nel territorio comunale sono operanti quattro diverse aziende d'autolinee regionali che nel 2002 hanno svolto un totale di 125 corse giornaliere (tav. 4.6); la maggior parte del servizio d'autolinee extraurbane è gestita dalla CON.TR.A.M. che effettua 74 corse al giorno, pari al 59% del totale.

Per il servizio di trasporto urbano, invece, l'Azienda Pluriservizi di Macerata (APM) assicura in maniera esclusiva il flusso dei trasporti nel territorio comunale e nel 2002 ha effettuato complessivamente 628 corse giornaliere nei giorni feriali (delle quali 288 nel periodo estivo, riducendosi così del 15%) e 90 nei giorni festivi (delle quali la metà nel periodo estivo) (tav. 4.7).

Rispetto all'anno precedente ci sono stati consistenti aumenti nel numero di corse giornaliere in tutto il periodo dell'anno, in particolare in quello estivo; l'aumento ha riguardato anche le corse giornaliere effettuate nei giorni festivi.

4.5 – RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

La SMEA, la società che si occupa della raccolta differenziata di rifiuti, nell'anno 2002 ha raccolto complessivamente 2.854 tonnellate tra carta e cartone (sia nelle isole ecologiche sia a domicilio), 1.653 tonnellate di rifiuti organici presso le famiglie e le grandi utenze, 596 tonnellate di vetro, 167 tonnellate di plastica e 303 tonnellate di ferro, solo per limitarci ai rifiuti più "rappresentativi" (tav. 4.8).

La raccolta media per abitante è stata pari a 69,4 chilogrammi di carta e cartone (la media provinciale nello stesso anno è di 314,8 chilogrammi), 14,5 chilogrammi di vetro (media provinciale 32,2 chilogrammi), 40,2 chilogrammi di rifiuti organici (media provinciale 28,2 chilogrammi) e 4,0 chilogrammi di plastica (media provinciale 4,2 chilogrammi).

4.6 – SERVIZIO IDRICO E SERVIZIO GAS

Il comune di Macerata nel 2002 ha consumato in complesso 3.632.451 metri cubi d'acqua, dei quali il 73% per uso domestico; rispetto all'anno precedente c'è stato un aumento dei consumi domestici pari al 2,3% (nel 2001 è stato pari a 2.597.535 metri cubi), mentre il consumo totale ha visto una diminuzione del 2,5% (tav. 4.9; graf. 4.2 ►).

Questo fenomeno è in gran parte da imputare al consumo degli altri utenti della rete idrica, in particolare degli utenti che hanno contratti ad uso industriale (-31,7% rispetto al 2001) che rappresentano il 2,8% degli utenti fatturati e le utenze per altri usi (-11,1% rispetto al 2001): insieme le due tipologie d'utenza contribuiscono per il 19,5% dei consumi totali. In forte calo risulta il consumo per uso agricolo.

Le utenze fatturate nel 2002 hanno raggiunto la cifra di 21.612, risultando in crescita rispetto all'anno precedente dello 0,7%: all'aumento ha contribuito il maggior numero degli utenti per uso domestico (+2,0% rispetto al 2001) e degli utenti per altri usi (+23,9% rispetto al 2001).

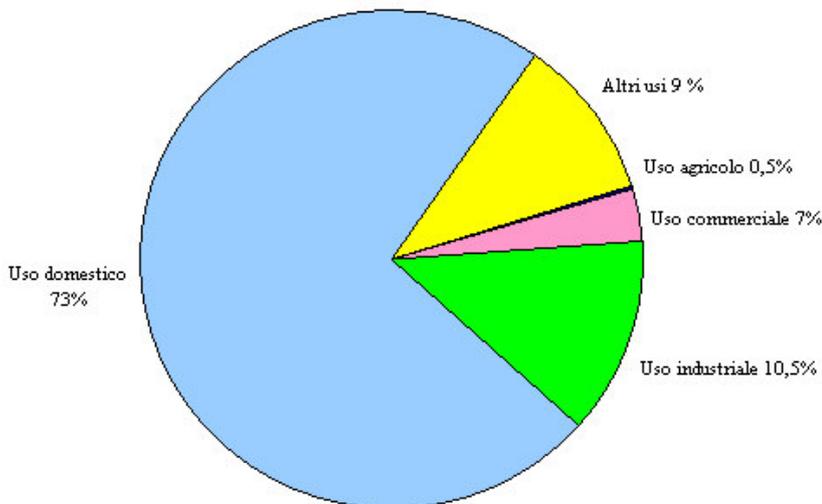
Le due tendenze opposte (maggior numero d'utenze e diminuzione dei consumi totali) hanno contribuito ad un calo nel consumo medio d'acqua per singola utenza, passando dai 173,5 metri cubi del 2001 ai 168,1 metri cubi del 2002 (in variazione percentuale: -3,1%).

Nel 2002 la città di Macerata ha consumato 26.207.040 metri cubi di gas, con un aumento in termini percentuali del 1,8% rispetto all'anno precedente (tav. 4.10). Secondo i dati forniti dall'Italgas, il maggior consumo è da imputare essenzialmente a quella parte d'utenza che consuma il gas per "altri usi" (+29,7% rispetto al 2001), oltre che all'utenza per "uso domestico" (+12,9% rispetto al 2001), considerando che le altre due tipologie d'utenza sono risultate in diminuzione.

Le utenze fatturate sempre nello stesso periodo sono state 17.721 con un aumento rispetto all'anno precedente del 3,8%: come per l'ammontare dei consumi, il maggior aumento delle utenze trova motivazione nelle tipologie d'utenza per "altri usi" (+18,1% rispetto al 2001) e per "consumi domestici" (+2,6% rispetto al 2001).

Il consumo medio di gas per singola utenza è diminuito, passando dai 1.508,0 metri cubi registrati nel 2001 ai 1.478,9 metri cubi del 2002 (in variazione percentuale: -1,9%).

Graf. 4.2 – Consumi di acqua a Macerata nel 2002



Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati A.P.M.

TAVOLE STATISTICHE DEL CAPITOLO 4

Tav. 4.1 - Alcuni dati territoriali relativi a Macerata e ad altri comuni - Anno 2002

COMUNI	Livello altimetrico massimo (m)	Livello altimetrico minimo (m)	Superficie (Km ^q)	Densità demografica (Ab./Km ^q)
Macerata	320	58	92,7	443,2
Corridonia	262	62	62,0	224,6
Montecassiano	271	69	33,0	203,1
Montelupone	272	30	32,7	98,8
Morrovalle	292	41	42,1	220,8
Petriolo	280	90	15,6	130,6
Pollenza	344	118	39,5	149,4
Treia	700	100	93,1	102,4
Civitanova Marche	233	0	45,6	844,3
Provincia di Macerata	2.259	0	2.774,2	110,0
Marche	2.476	0	9.694,1	153,1
Italia	4.810	0	301.336,0	190,2

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati Istat

Tav. 4.2 - Concessioni edilizie richieste, rilasciate e in sanatoria per costruzioni di fabbricati non residenziali nel Comune di Macerata - Anni 1998-2002

ANNI	Richieste	Rilasciate	In sanatoria	
			Richieste	Rilasciate
1998	122	88	10	10
1999	112	89	9	9
2000	135	104	3	3
2001	139	112	5	5
2002	89	79	6	6

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati del Servizio Gestione del Territorio

Tav. 4.3 - Concessioni edilizie richieste, rilasciate e in sanatoria per costruzioni di fabbricati residenziali nel Comune di Macerata - Anni 1998-2002

ANNI	Richieste	Rilasciate	In sanatoria	
			Richieste	Rilasciate
1998	122	105	6	6
1999	122	98	5	5
2000	84	60	6	6
2001	124	94	6	6
2002	156	141	19	19

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati del Servizio Gestione del Territorio

Tav. 4.4 - Aree di verde pubblico nel Comune di Macerata Anno 2002

AREE DI VERDE PUBBLICO	Ettari	Verde pubblico/ superficie territoriale del Comune (%)
Esistenti	100,0	1,1
Incrementi previsti dal PRG* e sue modificazioni	30,0	0,3

Fonte: Elaborazione del Servizio Urbanistica comunale di Macerata su dati del Piano Regolatore Generale e dell'Ufficio Ambiente

* PRG: Piano Regolatore Generale

Tav. 4.5 - Consistenza parco auto a Macerata e in altri comuni - Anno 2002

COMUNE	Autovetture	Oltre 2000 cc.	Rapporto abitanti/autovetture
Civitanova Marche	24.033	1.675	1,6
Corridonia	8.371	444	1,7
Montecassiano	4.149	215	1,6
Montelupone	1.940	79	1,7
Morrovalle	5.429	305	1,7
Petriolo	1.191	48	1,7
Pollenza	3.710	189	1,6
Treia	6.006	383	1,6
Macerata	26.611	1.535	1,5
<i>var. % sul 2001</i>	<i>0,6</i>	<i>....</i>	<i>....</i>
Provincia di Macerata	187.087	10.032	1,6
<i>var. % sul 2001</i>	<i>1,0</i>	<i>10,8</i>	<i>....</i>
Marche	909.073	47.262	1,6
<i>var. % sul 2001</i>	<i>1,3</i>	<i>10,4</i>	<i>....</i>
Italia	33.706.153	1.800.569	1,7
<i>var. % sul 2001</i>	<i>1,4</i>	<i>11,0</i>	<i>....</i>

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati ACI

Tav. 4.6 - Corse giornaliere feriali e intervallo medio tra una corsa e la successiva per autolinee regionali nel Comune di Macerata - Anno 2002

AUTOLINEE REGIONALI	Corse giornaliere (numero)	Intervallo medio tra una corsa e la successiva (minuti)
CON.TR.A.M.	74	13
SASP	32	60
Farabollini s.r.l.	11	60
Autolinee Damiani	8	102

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati delle Aziende di trasporto

Tav. 4.7 - Corse giornaliere nei giorni feriali e festivi per autolinee interne nel Comune di Macerata Anno 2002

AUTOLINEE INTERNE	Corse giornaliere (n°)		Variazioni % sul 2001	
	Feriali	Festive	Feriali	Festive
APM (dal 16/09 al 08/06)	340	45	56,7	40,6
APM (dal 08/06 al 16/09)	288	45	75,6	40,6

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio comunale di Statistica su dati dell'Azienda Pluriservizi di Macerata

Tav. 4.8 - Raccolta differenziata dei rifiuti della S.M.E.A. a Macerata - Anno 2002

RIFIUTI	chilogrammi
Carta	2.464.090
Carta raccolta domiciliare	138.980
Carta raccolta nei pubblici uffici	7.889
Cartone	124.175
Cartone raccolto domiciliarmente	118.970
Ferro	303.440
Indumenti usati recuperati	50.430
Ingombranti recuperati	8.300
Organico grandi utenze	352.890
Organico domiciliare presso le famiglie	1.300.000
Plastica	167.080
Verde consegnato all'impianto	187.500
Vetro	596.400
Vetro raccolto a domicilio	-
Medicinali	2.958
Pile	4.085

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati della S.M.E.A.

Tav. 4.9 - Consumo di acqua per i diversi usi e numero di utenze fatturate a Macerata - Anno 2002

UTILIZZI	Consumi (metri cubi)	Utenze fatturate	composizione percentuale	
			consumi	utenze fatt.
Uso domestico	2.657.761	18.102	73,1	83,7
Uso industriale	94.390	599	2,6	2,8
Uso commerciale	125.875	588	3,5	2,7
Uso agricolo	2.815	13	0,1	0,1
Altri usi	751.610	2.310	20,7	10,7
Totale	3.632.451	21.612	100,0	100,0
<i>variaz. % sul 2001</i>	-2,5	0,7

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati A.P.M.

Tav. 4.10 - Indicatori di attività del servizio di distribuzione del gas nel comune di Macerata - Anno 2002

INDICATORI	Consumi (metri cubi)	Utenze fatturate	variazioni % sul 2001	
			consumi	utenze fatt.
Gas uso domestico erogato	212.119	767	12,9	-3,9
Gas riscaldamento individuale erogato	14.529.512	14.963	-12,8	2,6
Gas riscaldamento centralizzato erogato	184.493	30	-7,1	-9,1
Gas per altri usi	11.280.916	1.961	29,7	18,1
Totale	26.207.040	17.721	1,8	3,8

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio comunale di Statistica di Macerata su dati Italgas

CAPITOLO 5

LE ATTIVITÀ ECONOMICHE

5.1 – IMPRESE, UNITÀ LOCALI E ADDETTI DEI SETTORI INDUSTRIA E SERVIZI

All'8° Censimento Generale dell'Industria e dei Servizi (21 ottobre 2001) sono state rilevate 3.915 imprese¹ di tipo industriale o di servizi localizzate nel Comune di Macerata (tav. 5.1).

L'analisi settoriale evidenzia che la struttura produttiva privata² maceratese si caratterizza per una marcata presenza di attività terziarie: il settore di attività economica più rappresentato è quello commerciale, che conta 1.265 imprese, seguito dalle attività di servizio legate al mercato immobiliare, all'informatica, e ad altre nuove attività professionali ed imprenditoriali. Da soli questi due settori raccolgono circa il 60% delle imprese localizzate nel Comune. Con il contributo delle imprese 'profit' operanti nei settori della sanità e servizi sociali e degli altri servizi pubblici sociali e personali, (449, 11%), e delle imprese del settore alberghi e ristoranti (165, 4%) si supera il 75% dell'intera struttura produttiva di tipo privato.

Per quello che riguarda il settore industriale, le imprese che svolgono una attività economica di tipo manifatturiero ammontano a 341 ed insieme alle imprese operanti nelle costruzioni (303) contribuiscono al settore produttivo privato per un ulteriore 16%.

I luoghi fisici in cui le imprese esplicano la propria produzione, vale a dire le *unità locali*³, localizzate nel territorio del Comune di Macerata al 22 ottobre 2001 sono 4.266 (tav. 5.1).

La loro distribuzione per settore di attività segue l'ordine già descritto per le imprese: il *Commercio all'ingrosso e dettaglio, riparazione di auto, moto e beni personali* ne conta 1.429 (33%), le *Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, professionali ed imprenditoriali* 1.126 (27%), le *Costruzioni* 313 (7%), gli *Altri servizi pubblici, sociali e personali* 257 (10%).

Il 67% circa dei posti di lavoro sia pubblici che privati censiti nel territorio di Macerata si concentra nel settore delle imprese private. A Macerata, infatti, gli addetti nelle unità locali delle imprese sono 12.460, con una distribuzione nei settori di attività economica che ricalca quella già descritta, anche se con alcune differenze.

Analizzando il sistema economico locale dal punto di vista del peso occupazionale dei settori di attività economica, infatti, le quattro attività che sono risultate essere più consistenti per numerosità delle imprese e delle unità locali riducono il proprio peso relativo, pur confermando la loro

¹ Impresa: l'organizzazione di un'attività economica esercitata con carattere professionale per la produzione di beni o per la prestazione di servizi destinabili alla vendita. Essa fruisce di una certa autonomia con particolare riguardo alle scelte produttive, di vendita e di distribuzione degli utili. Il responsabile è rappresentato da una o più persone fisiche, in forma individuale o associata, o da una o più persone giuridiche.

² Sono escluse dalla definizione di impresa le istituzioni pubbliche e private.

³ Unità locale: il luogo variamente denominato (stabilimento, laboratorio, negozio, officina, ristorante, albergo, bar, ufficio, agenzia, magazzino, studio professionale, abitazione, scuola, ospedale, dogana, intendenza, ecc.) in cui si realizza la produzione di beni o nel quale si svolge o si organizza la prestazione di servizi destinabili o non destinabili alla vendita. Le unità locali nel territorio del comune di Macerata possono anche dipendere da imprese localizzate altrove.